



COMUNE DI COLOBRARO

Provincia di Matera)

Prot. N. 1982
Del 14 APR. 2023

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 75 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 09-03-2023 N. 9

Oggetto: D.G.R. N. 952 del 22/12/2020–D.D. N.468/191 DEL 26.04.2021 E S.I.–AVVISO PUBBLICO–CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DENOMINATO “ASSEGNO DI CURA” - (D.C.R. N. 588 DEL 28/09/2009) – RIAPERTURA TERMINI - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA BENEFICIARI RESIDENTI NEL COMUNE DI COLOBRARO -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2/2023 del 20.02.2023, prot. 1006, con il quale si è conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2022, avente oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2022/2024 - art. 170 del TUEL 267/2000”;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2022, avente oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei suoi allegati” e le susseguenti variazioni;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia

amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **le Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025**, approvato con deliberazione della G.C. n. 14 del 09.02.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

PREMESSO che:

- con L.R. 14.02.2007, n.4, "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale", la Regione Basilicata ha inteso realizzare un sistema integrato di servizi sociali, individuando la gestione associata degli stessi quale strumento di attuazione a livello locale delle strategie della rete regionale integrata, adottato per ciascun Ambito Socio-Territoriale dai Comuni associati

- con D.C.R. n. 317/2012 è stato definito il Piano Regionale Integrato dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015;

VISTA la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il D.P.C.M. n. 21/11/2019 con cui è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza";

VISTA la D.G.R. n. 952 del 22/12/2020 con cui la Regione Basilicata ha stabilito di proseguire per l'annualità 2021:

1- il programma dell'Assegno di Cura, di cui alla D.C.R. n.588 del 28/09/2009;

2- la misura volta al riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver per l'assistenza ai malati di SLA attraverso l'erogazione di contributi economici di cui alla D.G.R. n. 256 del 12/03/2013;

3- la misura volta al superamento specifico delle persone in stato vegetativo o di minima coscienza con trasferimenti monetari condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato e in tal senso monitorati, ai sensi della Legge Regionale n.7 del 16/04/2013 e della D.G.R. n. 1016 del 09/08/2013;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio di Piano Ambito Socio territoriale n.8 "Metapontino Collina materana":

- n.171/384 del 30.03.2021 con la quale l'Ufficio di Piano procedeva, tra l'altro, all'approvazione dell'Avviso pubblico per la "Concessione del contributo denominato "Assegno di cura" – (D.C.R. n. 588 del 28/09/2009) – Bandito dall'Ambito Territoriale n. 8 "Metapontino Collina Materana" – Comune capofila Policoro, con scadenza al 30.04.2021;

- n.468/191 del 26.04.2021 con la quale l'Ufficio di Piano stabiliva la proroga dell'Avviso di che trattasi, alle ore 12:00 del 17.05.2021;

DATO ATTO CHE l'Avviso per il contributo Assegno di Cura, è stato riaperto a seguito di comunicazione prot. 18291 del 10.06.2022 dell'Ufficio di Piano Ambito Metapontino Collina Materana, per il periodo dal 09.06.2022 all'8.07.2022, alle stesse modalità e condizioni previste per il Bando originario e per i soli Comuni di Aliano, Cirigliano, Colobrarò, Craco, Gorgoglione, Montalbano Jonico, Pisticci, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tursi e Valsinni;

DATO ATTO, che:

- entro la scadenza del 08.07.2022 è pervenuta al Comune di Colobrarò n.1 istanza di Assegno di Cura di cui di tipo "A";
- con determina n. 233 del 29.12.2022 è stata approvata la graduatoria provvisoria dei richiedenti residenti nel Comune di Colobrarò;
- con il Comune di Policoro – Ufficio di Piano, con nota prot. 5525 del 20.02.2023, in atti al prot. 998 stessa data, ha comunicato ai Comuni interessati i nominativi di proprio interesse, degli operatori dell'ASM per la costituzione dell'UVM (Unità di valutazione Multidisciplinare) al fine effettuare la valutazione socio-sanitaria per l'approvazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto;

PRESO ATTO del Verbale dell'UVM del 23.02.2023 riferita alla sola domanda presentata, di tipo A, alla quale viene assegnato il punteggio di 10 quale sommatoria della valutazione della scheda sociale e della scheda sanitaria, quindi viene ammessa al contributo;

RITENUTO dover approvare i sopra richiamati allegati, che non vengono pubblicati nel rispetto della normativa sulla privacy;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VERIFICATA ed ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A D I

1. **APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
2. **PRENDERE ATTO** del Verbale dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.), 23 febbraio 2023, che fa parte integrante della presente ma che non viene pubblicato nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 26 co 4 del D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 196/2013 (c.d. Codice Privacy), che costituisce la graduatoria definitiva degli ammessi al beneficio dell'assegno di cura di cui all'Avviso pubblicato dall'Ufficio di Piano.
3. **APPROVARE** la graduatoria definitiva delle domande presentate composta da n. 1 richiedente ammesso.
4. **DARE ATTO** che la graduatoria definitiva è composta da n. 1 domande di cui:
 - n. 1 Assegno di Cura di tipo A.
5. **DARE ATTO** che gli adempimenti connessi alla gestione delle pratiche dell'Assegno di Cura non comportano oneri per il Comune di Colobrarò, che funge da Ente deputato al controllo ed aggiornamento dei dati, atteso che i contributi vengono erogati dalla Regione Basilicata ai cittadini richiedenti secondo le modalità da questi ultimi indicati nelle domande di richiesta contributo.
6. **TRASMETTERE** la presente determina all'Ufficio di Piano dall'Ambito Territoriale n. 8 "Metapontino Collina Materana".
7. **DARE ATTO** che i dati riportanti le generalità dei beneficiari saranno allegati nella sola copia trasmessa al Servizio Socio Culturale nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 26 co 4 del D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 196/2013 (c.d. Codice Privacy).

8. DARE ATTO che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione.

9. TRASMETTERE copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:

- alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**
F.to Dott.ssa Liliana SANTAMARIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, li **14 APR. 2023**

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, li **14 APR. 2023**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il **14 APR. 2023**
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 223 reg.

Colobrarò, li **14 APR. 2023**



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, li **14 APR. 2023**



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
dott.ssa Liliana Santamaria**